

Maggio 2012

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di maggio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra una variazione nulla su base congiunturale e un aumento del 3,2% nei confronti di maggio 2011 (era +3,3% ad aprile).

■ L'inflazione acquisita per il 2012 resta al 2,7%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, scende al 2,2% dal 2,3% di aprile.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo scende al 2,1% (era +2,2% nel mese precedente).

■ Rispetto a un anno prima il tasso di crescita dei prezzi dei beni scende al 4,0% dal 4,2% del mese precedente e quello dei prezzi dei servizi si porta al 2,1% (era +2,2% ad aprile). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi diminuisce di un decimo di punto rispetto al mese di aprile.

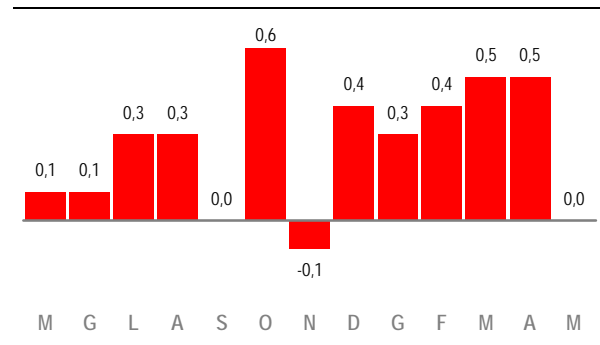
■ Il rallentamento dell'inflazione risente principalmente della flessione congiunturale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (-1,7%) che determina una decelerazione di due punti percentuali del loro tasso tendenziale di crescita (15,2% dal 17,2% di aprile). Un effetto di contenimento si deve anche al calo congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,6%). Per contro, un rilevante effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva dall'aumento su base mensile dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (+1,7%), interamente spiegato dal rialzo del prezzo dell'Energia elettrica (+4,7% rispetto ad aprile). Un ulteriore impatto si deve all'aumento congiunturale dei prezzi degli Alimenti non lavorati (+0,8%).

■ I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori risultano invariati su base mensile e il tasso di crescita tendenziale scende al 4,3%, con una decelerazione di quattro decimi di punto percentuale rispetto ad aprile 2012 (+4,7%).

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) risulta invariato sul mese precedente e registra un aumento del 3,5% su quello corrispondente del 2011 (era +3,7% ad aprile).

INDICE GENERALE NIC

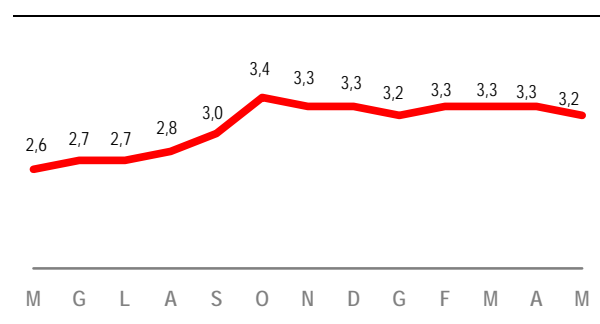
Maggio 2011-maggio 2012, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Maggio 2011-maggio 2012, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Maggio 2012

	INDICI	VARIAZIONI %	
		mag-12 apr-12	mag-12 mag-11
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	105,8	0,0	3,2
Indice armonizzato IPCA (b)	118,3	0,0	3,5

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi rilevati nel mese di maggio 2012 riguardano le divisioni Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,6%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%), Bevande alcoliche e tabacchi e Servizi ricettivi e di ristorazione (per entrambi +0,2%) (Prospetto 1). Una diminuzione su base mensile marcata si rileva per i prezzi dei Trasporti (-0,9%), ridottisi per effetto del calo dei prezzi dei carburanti e di alcuni servizi di trasporto. Diminuzioni congiunturali, per quanto più contenute, si registrano anche per i prezzi delle Comunicazioni, di Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambi -0,3%) e dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,1%).

Rispetto a maggio 2011, i maggiori tassi di crescita interessano le Bevande alcoliche e tabacchi (+8,0%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+7,6%) e i Trasporti (+6,8%). Quelli più contenuti riguardano le divisioni Servizi sanitari e spese per la salute (+0,1%) e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,6%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione (-2,2%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA
Maggio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni	Pesi	mag-12 apr-12	mag-12 mag-11	apr-12 apr-11	mag-11 apr-11	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	159.786	0,4	2,1	2,4	0,7	2,3
Bevande alcoliche e tabacchi	31.521	0,2	8,0	7,8	0,0	5,6
Abbigliamento e calzature	86.363	0,1	3,0	3,0	0,1	2,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	104.366	0,6	7,6	6,9	0,0	6,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.370	0,1	2,3	2,4	0,2	2,0
Servizi sanitari e spese per la salute	77.286	-0,1	0,1	-0,2	-0,4	0,0
Trasporti	151.985	-0,9	6,8	7,4	-0,3	6,0
Comunicazioni	24.796	-0,3	-2,2	-2,1	-0,2	-1,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.762	-0,3	0,6	0,6	-0,3	0,2
Istruzione	11.411	0,0	2,0	2,1	0,1	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	108.361	0,2	1,5	1,8	0,5	1,3
Altri beni e servizi	85.993	0,1	2,6	2,7	0,2	1,7
Indice generale	1.000.000	0,0	3,2	3,3	0,1	2,7

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a maggio si rileva un rallentamento sia del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (4,0%, dal 4,2% di aprile) sia di quello relativo ai servizi (2,1%, dal 2,2% del mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Come conseguenza di questi andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni diminuisce, portandosi a meno 1,9 punti percentuali (era meno 2,0 punti percentuali ad aprile).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano su base mensile dello 0,5%, mentre il tasso di crescita su base annua scende al 2,2% (dal 2,4% del mese precedente). In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,2% su base congiunturale e del 2,9% su base tendenziale (era +3,0% ad aprile); quelli dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,8% rispetto al mese precedente e crescono dello 0,9% nei confronti di maggio 2011 (in rallentamento dall'1,3% di aprile).

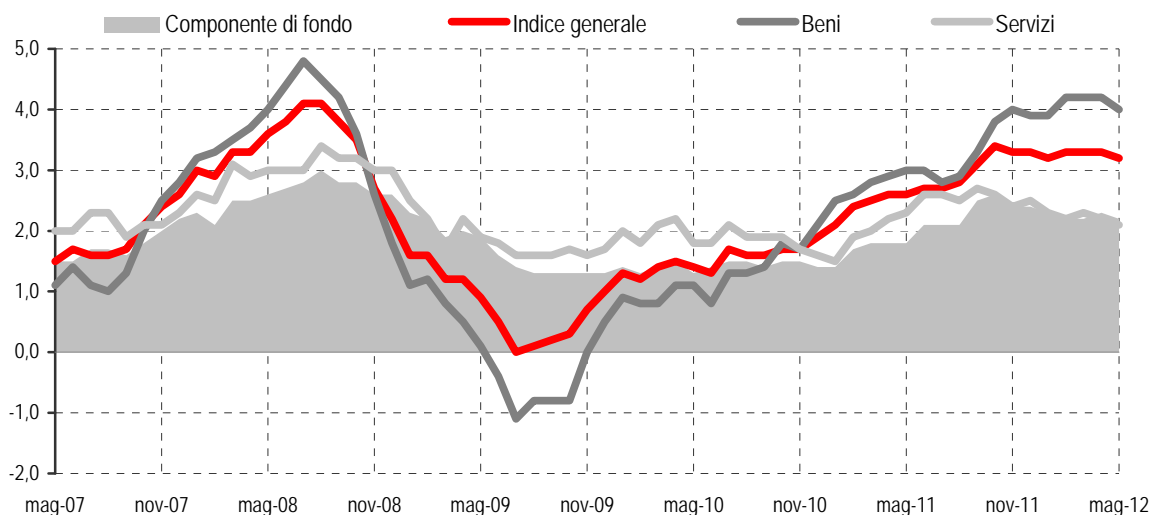
I prezzi dei Beni energetici registrano una diminuzione congiunturale dello 0,3% e un rallentamento del tasso di crescita tendenziale di quattro decimi di punto percentuale (15,2% dal 15,6% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni energetici sottende andamenti differenziati dei due comparti componenti, regolamentato e non: infatti, i prezzi degli energetici regolamentati aumentano dell'1,7% rispetto ad aprile 2012 e del 15,3% rispetto all'anno precedente (era +13,5% ad aprile); quelli degli energetici non regolamentati diminuiscono in

termini congiunturali dell'1,7%, con un tasso di incremento su base annua in attenuazione (15,2% dal 17,2% del mese precedente).

I prezzi dei Tabacchi registrano un aumento congiunturale dello 0,1% e il tasso di crescita tendenziale sale al 9,4% (dal 9,3% di aprile 2012).

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) risultano invariati su base mensile e registrano un'accelerazione di un decimo di punto percentuale del tasso di incremento su base annua.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Maggio 2012, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-12 apr-12	mag-12 mag-11	apr-12 apr-11	mag-11 apr-11	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	168.888	0,5	2,2	2,4	0,7	2,3
Alimentari lavorati	104.302	0,2	2,9	3,0	0,3	2,3
Alimentari non lavorati	64.586	0,8	0,9	1,3	1,2	2,2
Beni energetici, di cui:	90.350	-0,3	15,2	15,6	0,1	13,7
Energetici regolamentati	38.542	1,7	15,3	13,5	0,1	12,1
Energetici non regolamentati	51.808	-1,7	15,2	17,2	0,0	14,8
Tabacchi	22.419	0,1	9,4	9,3	0,0	6,6
Altri beni, di cui:	285.747	0,0	1,5	1,4	-0,1	1,1
Beni durevoli	93.906	-0,2	0,6	0,8	0,0	0,5
Beni non durevoli	76.462	-0,2	0,5	0,4	-0,3	0,4
Beni semidurevoli	115.379	0,2	2,8	2,7	0,1	2,2
Beni	567.404	0,0	4,0	4,2	0,2	3,6
Servizi relativi all'abitazione	67.062	0,1	2,5	2,6	0,1	2,3
Servizi relativi alle comunicazioni	20.310	0,0	1,5	1,6	0,1	1,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	165.911	0,0	1,4	1,7	0,3	1,1
Servizi relativi ai trasporti	81.556	-0,6	4,2	3,9	-0,9	3,0
Servizi vari	97.757	0,1	1,3	1,3	0,1	0,8
Servizi	432.596	-0,1	2,1	2,2	0,0	1,7
Indice generale	1.000.000	0,0	3,2	3,3	0,1	2,7
Componente di fondo	845.064	-0,1	2,2	2,3	0,0	1,6
Indice generale al netto degli energetici	909.650	0,0	2,1	2,2	0,1	1,7

Nel settore dei servizi, si registra una sensibile diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai Trasporti (-0,6%). Invariati su base mensile risultano i prezzi dei Servizi relativi alle Comunicazioni e dei Ricreativi, culturali e per la cura della persona; mentre i prezzi dei Servizi relativi all'Abitazione e di quelli Vari aumentano dello 0,1%.

Sul piano tendenziale, si registra un rallentamento di tre decimi di punto percentuale dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (1,4%, dal +1,7% del mese precedente). Decelerazioni, seppur più contenute e pari a un decimo di punto, si rilevano anche per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione e di quelli relativi alle Comunicazioni. Per contro, i prezzi dei Servizi vari mostrano un tasso tendenziale di crescita uguale a quello di aprile (1,3%) e quelli dei Servizi relativi ai trasporti un tasso in accelerazione (4,2%, dal 3,9% del mese precedente).

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, a un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo dei seguenti prodotti:

► **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimenti lavorati si mette in luce l'aumento su base mensile dei prezzi degli Altri prodotti di panetteria e pasticceria (+0,4%) e della Pasta (+0,2%), che crescono su base annua rispettivamente del 3,0% e del 2,4%. Continua ad aumentare il prezzo dello Zucchero (+0,4%, +9,4% in termini tendenziali) e, anche a maggio, si registra un rialzo congiunturale del prezzo del Vino (+0,3%), in crescita su base annua del 3,8%. Con riferimento agli Alimenti non lavorati, l'aumento su base mensile dei prezzi è principalmente imputabile al sostenuto rialzo dei prezzi della Frutta fresca (+6,1%); ciononostante, rispetto a un anno prima risultano in flessione del 3,4%. Aumenti congiunturali più moderati si rilevano, inoltre, per i prezzi delle Uova (+1,1%, +5,1% rispetto a maggio 2011), del Pesce fresco di mare di pescata (+0,9%) e di quello di allevamento (+1,4%), in aumento in termini tendenziali, rispettivamente, del 3,2% e del 4,9%. Nello stesso comparto, infine, si segnala la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Vegetali freschi (-3,3%, -1,7% su base annua).

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, l'aumento congiunturale è dovuto al rialzo del prezzo dell'Energia elettrica (+4,7%), che porta il tasso di crescita tendenziale al 16,2% (dall'11,0% di aprile). In lieve diminuzione, invece, risulta il prezzo del Gas (-0,1%), che cresce su base annua del 14,8% (era +15,1% nel mese precedente). Con riferimento al comparto non regolamentato, si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina diminuisce dell'1,7% sul mese precedente, cosicché il tasso di crescita tendenziale scende al 17,7% (in sensibile attenuazione dal 20,9% di aprile). Pari diminuzione su base mensile si rileva per il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto che cresce su base annua del 19,1% (dal 20,5% del mese precedente). Un calo congiunturale marcato si registra per il prezzo degli Altri carburanti (-3,6%), il cui tasso di variazione tendenziale rallenta e scende al 9,2% (dal 12,5% di aprile). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento diminuisce dell'1,0% sul mese precedente e aumenta del 10,0% su quello corrispondente del 2011 (era +10,1% ad aprile).

► **Tabacchi:** il lieve aumento congiunturale dei prezzi dei Tabacchi è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi degli Altri tabacchi (+6,8%), che crescono su base annua del 19,6%. In lieve aumento su base mensile risultano anche i prezzi dei Sigari e sigaretti (+0,2%), in crescita del 3,3% in termini tendenziali.

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, il calo congiunturale è imputabile, in particolare, alla sensibile diminuzione dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia mobile (-3,0%, -22,5% rispetto a maggio 2011) e degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-2,4%), in flessione su base annua del 7,9%. Con riferimento a questi ultimi, si segnala anche la diminuzione dei prezzi dei relativi Accessori, forte su base mensile (-5,9%), debole su base annua (-0,2%). Ribassi congiunturali, inoltre, si rilevano per i prezzi delle Macchine fotografiche e videocamere (-3,4%, -10,7% in termini tendenziali). Infine, nell'ambito dei Beni semidurevoli si segnala l'aumento congiunturale dei prezzi di Giochi e hobby (+3,5%, +6,4% su base annua).

► **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si registrano diminuzioni congiunturali consistenti per i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-8,3%), mentre il relativo tasso tendenziale di crescita sale al 2,9% dallo 0,7% di aprile. Aumenti su base mensile, invece, si rilevano per i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+1,7%, +5,7% in termini tendenziali) e del Trasporto marittimo passeggeri (+1,5%, +0,2% su base annua). Nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione, si segnalano gli aumenti congiunturali dello 0,2% degli Affitti reali per abitazioni di privati e delle Spese condominiali, in crescita in termini tendenziali, rispettivamente, del 2,2% e del 4,3%. Infine per quanto riguarda i Ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mette in luce la forte

diminuzione congiunturale dei prezzi dei Pacchetti vacanza sia nazionali (-6,1%) sia internazionali (-4,0%).

I prodotti per frequenza di acquisto

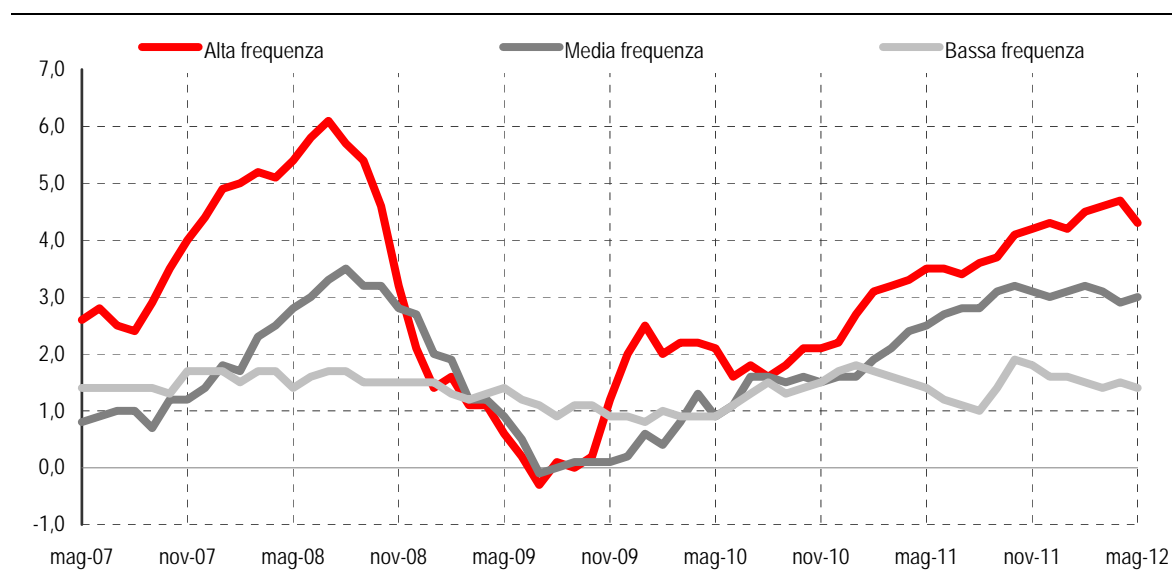
A maggio, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori risultano invariati su base mensile e registrano una attenuazione di quattro decimi di punto percentuale del tasso di incremento su base annua (4,3% dal 4,7% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO Maggio 2012, variazioni percentuali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	mag-12	mag-12	apr-12	mag-11	Inflazione Acquisita
		apr-12	mag-11	apr-11	apr-11	
Alta frequenza	393.220	0,0	4,3	4,7	0,4	4,0
Media frequenza	428.344	0,0	3,0	2,9	-0,1	2,3
Bassa frequenza	178.436	0,0	1,4	1,5	0,1	1,1
Indice generale	1.000.000	0,0	3,2	3,3	0,1	2,7

Anche i prezzi dei prodotto a media e a bassa frequenza di acquisto non variano su base mensile; rispetto a maggio 2011, i primi crescono del 3,0% (in lieve accelerazione dal 2,9% del mese precedente), i secondi dell'1,4% (in lieve attenuazione dall'1,5% di aprile).

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
 Maggio 2011-maggio 2012, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2011		Base 2010=100			Base 2005=100	
Maggio	102,5	0,1	2,6	114,3	0,2	3,0
Giugno	102,6	0,1	2,7	114,4	0,1	3,0
Luglio	102,9	0,3	2,7	112,4	-1,7	2,1
Agosto	103,2	0,3	2,8	112,8	0,4	2,3
Settembre	103,2	0,0	3,0	115,0	2,0	3,6
Ottobre	103,8	0,6	3,4	116,0	0,9	3,8
Novembre	103,7	-0,1	3,3	115,9	-0,1	3,7
Dicembre	104,1	0,4	3,3	116,3	0,3	3,7
2012						
Gennaio	104,4	0,3	3,2	114,2	-1,8	3,4
Febbraio	104,8	0,4	3,3	114,4	0,2	3,4
Marzo	105,3	0,5	3,3	117,3	2,5	3,8
Aprile	105,8	0,5	3,3	118,3	0,9	3,7
Maggio (<i>provvisorio</i>)	105,8	0,0	3,2	118,3	0,0	3,5

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.